Scritto da Red.
Lunedì 20 Maggio 2019 16:09



AVELLINO - Gianluca Festa, candidato a sindaco di Avellino con le liste Vera, Davvero, Ora Avellino e W la Libertà, accoglie l'appello “Pensiamo alla salute” lanciato da numerose associazioni irpine affinché i candidati pongano tra le loro priorità otto punti legati alla tutela della salute e all'ambiente.

"Nasco ambientalista e ho sempre improntato la mia attività alle battaglie in difesa dell'ambiente - dichiara Festa - prima al fianco delle associazioni e dei cittadini, e successivamente caratterizzando in tal senso la breve ma intensa fase che mi ha visto nel ruolo di amministratore. Il programma della nostra coalizione, infatti, ha già in sé precisi impegni che vanno in questa direzione".

"In relazione ai punti che sono stati indicati nell'appello 'Pensiamo alla salute', la mia attività amministrativa è stata connotata dal perseguimento e, in alcuni casi, dal raggiungimento di alcuni degli obiettivi che le associazioni proponenti si pongono. Non solo in Consiglio comunale, ma sopratutto a Palazzo Caracciolo, da consigliere provinciale, sono stato l'artefice della mancata realizzazione dell'impianto di compostaggio all'interno dello Stir, che avrebbe ulteriormente penalizzato una zona, come quella di Pianodardine, già in sofferenza dal punto di vista ambientale. Inoltre ho fatto finanziare e stanno per essere installate sei cabine per il monitoraggio quali-quantitativo delle acque del fiume Sabato lungo tutta la zona industriale".

"Un impegno, il mio, che è andato anche oltre: ho condotto, inascoltato, una battaglia in Consiglio comunale per evitare l'uscita di Avellino dall'Asi. Uno dei primi atti amministrativi che porrò in essere sarà, pertanto, il rientro nel Consorzio. Altrimenti sarà impossibile per noi

contribuire in maniera determinante a governare i processi. Sul versante Isochimica occorre assicurare il supporto della nuova giunta al completamento della bonifica dell'ex stabilimento, continuando ad avere una attenzione particolare per l'intera area fino a Borgo Ferrovia, coinvolgendo, in questa azione, le associazioni e i cittadini. Nel contempo apriremo una fase di riflessione e confronto pubblico per definire la strada della riconversione 'green' di molte delle aziende del posto, ciò senza intaccare i livelli occupazionali".

Sull'inquinamento da polveri sottili, Festa sottolinea come la coalizione che egli guida abbia espresso a più riprese tutta la determinazione a trovare soluzioni adeguate al livello del Pm10 che le associazioni hanno evidenziato essere tra i più alti in Italia. "Con soluzioni che - afferma - non abbiano, però, il sapore della presa in giro, né che scaturiscano dalla improvvisazione, ma che siano adeguate alla realtà della città, opportunamente studiate da un pool di esperti, e quindi concretamente realizzabili. Non possiamo certo immaginare che l'unica soluzione praticabile sia il blocco tout court del traffico, che danneggia i cittadini e soprattutto i commercianti".
“La nostra amministrazione, in continuità con l'impegno che mi ha sempre contraddistinto, continuerà ad essere improntata all'ambiente e alla salute, con un piano che lascerà poco alla improvvisazione: progetti precisi e una interlocuzione costante tra enti, aziende e comunità. Il cambiamento che porteremo a Palazzo di Città - conclude Festa - avrà i connotati della concretezza anche sul versante della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini”.